

VRBALE DI ASEMBLEA DEGLI ISCRITTI ALLA CIRO
UDINE HOTEL CONTINENTAL 5 APRILE 2014

Convocata dalla Giunta esecutiva della CIRO con lettera datata 11 marzo a firma del Presidente Renzo Rossi, in data 5 Aprile presso l'Hotel Continental a Udine, si è riunita la Assemblea Ordinaria degli Iscritti per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Bilancio 2013 e comunicazioni del Presidente,
- 2) Relazione del Collegio dei Revisori dei conti,
- 3) Preventivo di Bilancio 2014,
- 4) Approvazione del Bilancio 2013, della Relazione con deliberazioni di Giunta e del Preventivo di Bilancio 2014,
- 5) Approvazione de Nuovo Regolamento: (Munirsi della Copia inviata con Circolare dd 18 Novembre 2013),
- 6) Votazione per il rinnovo triennale (2014/2016) delle Cariche associative,
- 7) Varie ed eventuali.

Dopo che gli addetti i Soci: Venir Este e Piero Pais hanno espletato i previsti controlli sulle generalità dei partecipanti, risultano presenti fisicamente nr. 65 Associati diretti con diritto di voto e nr. 159 per delega, la Assemblea viene dichiarata valida. Presiede, come da Statuto art. 20, il Presidente della Giunta uscente Renzo Rossi, funge da segretario il dott. Silvano Tavano. Il Presidente, una volta dato inizio ai lavori, cede la parola al Consigliere uscente Quaino che legge una dichiarazione dello stesso Renzo Rossi, allegata al presente verbale, nella quale richiamandosi a quanto stabilito dall'Articolo 2372 del Codice civile a proposito di Delege ricorda che "le stesse non possono essere rilasciate con il nome del Delegato in bianco". Per un tale motivo e per la regolarità delle votazioni lo stesso Quaino chiede a tutti i portatori di Delega se nell'accettare le stesse abbiano seguito quanto previsto dal Codice Civile, pena la invalidazione delle Delege in questione. Ricorda ancora Quaino che "ogni dichiarazione in merito resa in Assemblea farà parte della documentazione ufficiale della Assemblea stessa e ognuno dei dichiaranti assumerà la responsabilità di quanto andrà ad affermare". Chiede di intervenire la Socia Signora Porracin che dichiara di aver ricevuto nr. 10, deleghe delle quali alcune senza la indicazione della persona "delegata" e di aver Lei stessa scritto il proprio nome quale Delegata non riscontrando in tutto questo niente di irregolare. Chiede pure di intervenire la Socia Signora Sudero che si chiede e chiede alla Assemblea come mai un tale problema non sia mai stato posto nelle precedenti Assemblee e venga posto solo in questa occasione. A questo punto chiede la parola il Socio Munini, che in quanto "Esodato" e quindi nè Dipendente in costanza di servizio nè Pensionato, le sole categorie previste dallo Statuto per essere candidato, lamenta di non essere stato posto nella Lista dei possibili eletti. Munini, rifacendosi ad un parere, allegato al presente verbale, rilasciatogli dallo studio legale del Dottor Celetto a proposito della sua posizione, chiede che sia la Assemblea a pronunciarsi circa la Sua candidabilità in quanto Socio. Il Presidente invita la Assemblea ad esprimersi a tale proposito. I presenti alla unanimità votano perchè lo stesso Munini venga inserito tra i Candidati categoria "personale direttivo in servizio". Vengono pure accettate le candidature del Socio Pavoni (cat. Pensionati) e del Socio Covazzi (per il Collegio dei Revisori dei Conti). Superato questo problema, il Presidente della Assemblea Rossi ricorda che, poichè non sono stati indicati nominativi per il Collegio dei Probi Viri, si renda necessaria l'indicazione di una terna di nomi: A tale proposito vengono fatti i nomi dei Soci: Esposto, Carniel, Cicconetti, Stefanutto. L'Assemblea accetta. Rossi invita a questo punto i presenti ad un minuto di raccoglimento per ricordare i Soci deceduti durante l'anno appena trascorso. Passa poi alla lettura della Relazione morale supportandosi con i dati del Bilancio consuntivo, copia del quale per tempo è stato fornito a tutti presenti. Vengono letti dapprima i dati riguardanti il Conto Economico che registra un avanzo di esercizio pari a Euro 42.797,59, che Rossi propone di depositare tra gli "Utili degli Esercizi

precedenti". Passa poi alla lettura dello Stato patrimoniale in cui le attività pari a Euro 702.262,41 pareggiano con le Passività. Rossi evidenzia come purtroppo si debba constatare una diminuzione del numero degli iscritti, passati da 1900 a 1834, come questo sia dovuto soprattutto ai decessi ed al fatto che i Colleghi in costanza di servizio, godendo già di una propria Assicurazione pagata dall'Istituto, preferiscano non iscriversi alla CIRO. Fa notare poi come, per evitare il superramento del 75%, (rapporto Sinistri/Premio), limite oltre il quale il contratto prevede il pagamento da parte della CIRO di una penale, si sia provveduto ad effettuare pagamenti in proprio per un totale pari a Euro 124.298,00. Ricorda anche come i rapporti con la Compagnia siano improntati su una grande collaborazione e non esista con la stessa alcun contenzioso. Fa presente che, per quanto riguarda la pen-drive, sarà la nuova Giunta a portare a termine una tale iniziativa, come pure la nuova Giunta dovrà provvedere alla celebrazione nel 2016 del 50esimo di costituzione della CIRO. Ricorda infine Rossi che, in occasione dell'ultima Assemblea era stato sollevato il problema del compenso dato al Presidente non previsto dallo Statuto. Lepre dal canto suo si dice contrario a tale compenso che tra l'altro non è previsto da alcuna Associazione di tipo volontaristico. A tale proposito chiede di intervenire il Socio Cosatto, che ricorda che detto compenso pari a Euro 500,00 mensili sia stato deciso alla unanimità dalla Giunta esecutiva della CIRO. Sempre in tema, Rossi ribadisce ricordando che nelle more di inserire nello Statuto questa carenza, si era pensato bene, per responsabilizzare tutta l'Assemblea e la Giunta che già si era espressa favorevolmente, di approvare all'unanimità, come avvenne, la provvisoria precarietà, ma che ora, essendo venuto meno il consenso unanime, si rende necessario ripetere il voto per evitare motivi di oppugnabilità e appunto per continuare ad elargire anche al nuovo Presidente il compenso determinato dalla Giunta. Il socio Buttignol, dopo avere ringraziato ed elogiato il Presidente per l'impegno profuso nella gestione della CIRO, propone che al posto di un compenso si pensi alla creazione per la futura presidenza di una polizza assicurativa che copra i rischi cui la stessa potrà andare incontro. Rossi a questo punto, dopo aver evidenziato le difficoltà per convocare una Assemblea per cambiare lo Statuto, propone frattanto che l'Assemblea rivoti all'unanimità quanto in atto e che sia poi la nuova Giunta a decidere per il compenso e soluzioni in merito.

La Assemblea viene chiamata a votare: 4 Soci si dicono contrari; 10 Soci si astengono; i restanti si dicono favorevoli. La proposta, non ottenendo l'unanimità, viene cassata, negando la possibilità di assegnare compensi al Presidente. (viene pertanto approvata a maggioranza e non all'unanimità). Viene data la parola al Socio Piero Pais, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, che evidenzia come una gestione oculata della CIRO ed il monitoraggio costante dei Sinistri inviati alla Compagnia, ha permesso di evitare di pagare il 25% in più alla Compagnia. I componenti il Collegio stesso, sempre presenti alle riunioni di Giunta, confermano che la gestione si sia svolta nel rispetto della solidarietà e della mutualità. Riguardo poi alla voce "Avanzo di gestione" il Collegio propone che lo stesso venga imputato nel Conto "Utili Esercizi precedenti". Pais, dopo aver ringraziato il Presidente Rossi e i Coniugi Tavano per il loro operato, propone alla Assemblea la approvazione del Bilancio consuntivo 2013. Punto 4) all'odg. Si passa alla votazione: il Bilancio Consuntivo anno 2013, la Relazione morale del Presidente e la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti vengono approvate all'unanimità, Il Presidente Rossi passa alla lettura del Bilancio di previsione che prevede Entrate pari a Euro 763.500 pari alle Uscite con un presunto Avanzo di Gestione pari a Euro 53.500. La Assemblea approva all'unanimità. Esaurito il 4 punto all'ordine del giorno si passa al punto 5) dell'odg: Lettura ed approvazione del Nuovo Regolamento. Da parte del Presidente viene ricordato che copia dello stesso era stato inviato per posta a tutti gli Associati diretti con circolare datata Novembre del 2013 e naturalmente la Giunta si aspettava proposte di variazioni o correzioni da apportare. Queste sono state ben poche. Chiede di intervenire il Socio Pavoni che, a proposito della voce che recita "Validità della documentazione per la richiesta di rimborso : l'anno del verificarsi del sinistro", si dice contrario alla "prescrizione delle richieste di rimborso" e questo per due motivi: 1) di legittimità (Va contro l'articolo 16 dello Statuto) e 2) La prescrizione proposta è iniqua e questo in quanto non offre omogeneità di tempo. Pavoni propone: Di eliminare totalmente l'istituto della prescrizione e in alternativa prevedere un periodo più lungo che non sia inferiore ai due anni come previsto dal Codice Civile. Intervengono

CIRO

CASSA INTEGRATIVA RICOVERI OSPEDALIERI
ED ASSISTENZA SANITARIA
Via della Prefettura, 9
33100 UDINE

pag. 9, - 1

in diversi dei presenti che si dicono: alcuni faorevoli ad allungare i tempi per la presemntazione dei documenti ed altri per il mantenimento della norma attuale. Il Presidente chiede che si passi alla votazione: La Assemblea a maggioranza si esprime per mantenere la tempistica attuale. Il Socio Buttignol chiede che venga aggiunta la dicitura "fatti salvi casi eccezionali da valutare insidacabilmente da parte della Giunta". Eventuali migliorie al testo potranno essere apportate nel futuro. La Assemblea viene invitata a votare. Il Testo del Regolamento viene approvato alla unanimità. 6) punto all'odg.:Votazioni per il rinnovo triennale delle cariche sociali (2014/2016). Viene a tale proposito nominato un Comitato elettorale che risulta composto dai Soci Porracin Flavia, Bivi Giacomo e Popesso Umberto. Prima di passare alla distribuzione delle schede di votazione chiedono di intervenire: il Socio Lepre che chiede al Presidente per quale motivo non siano stati divulgati i nomi dei Candidati; il Socio Baratto che, dopo aver elogiato la gestione, invita Rossi a lasciare la presidenza e questo soprattutto in considerazione dei gravi oneri spettanti al Presidente, il Socio Terzariol che, a proposito della candidatura di Munini "esodato", ricorda che in base all'articolo 14 dello Statuto egli non può essere annoverato tra il personale in servizio, non risultando più nell'organico della banca per cessazione del rapporto di lavoro. Egli potrebbe eventualmente rientrare nella categoria del personale in pensione, poichè usufruisce del Fondo Esuberi, avente lo scopo di accompagnare il lavoratore verso il pensionamento. Terzariol conclude l'intervento dichiarando che un suo eventuale voto al Socio Munini sarebbe espresso nella categoria Pensionati. La Socia Sudero auspica un aggiornamento dello Statuto che preveda anche la figura dell'esodato. Il Socio Bulfone dal canto suo si augura la cancellazione della distinzione in essere tra "Pensionati" e "Dipendenti in costanza di servizio" si considerino gli iscritti tutti Soci..Il Socio Zuliani, in considerazione della situazione venutasi a creare, propone una proroga per un anno della gestione della CIRO. Proposta che non viene presa in cosiderazione. Il Presidente Rossi, dopo aver risposto a Lepre che i nomi dei candidati non erano stati divulgati per una mera questione di "privacy", rilegge la lettera dello studio Celetto sulla candidabilità o meno di Munini La Assemblea per quanto riguarda Munini si pronncia affinché lo stesso possa essere candidato tra "Personale direttivo in servizio", Viene data a questo punto la parola a Quaino che dopo aver stigmatizzato la propaganda fatta da qualche Socio contro la Presidenza ed alcuni componenti la Giunta uscenti, ricorda la sana e oculata gestione seguita dalla Giunta stessa, gestione che ha permesso, dopo aver liquidato circa ben 5.000 notule all'anno a fronte di Malattie, ricoveri e albergaggi in strutture sanitarie,il consolidamento di un patrimonio pari a circa Euro 600.000 e l'idea per il futuro di istituire servizi per gli anziani e individuare incentivi per i più giovani tendenti al recupero di nuovi iscritti.Si passa a questo punto alle votazioni. Rossi provvede alla distribuzione delle schede e relative Deleghe. Le votazioni sono terminate verso le ore 12.20. E' seguito lo spoglio e verso le ore 14.30 il Comitato elettorale ha comunicato i seguenti risultati: Per PERS. DIRETTIVO:hanno ottenuto voti Costaperaria 29; Sudero 182; Quaino 50; Munini 172. PERSONALE NON DIRETTIVO:Barbetti 104 Caporale 34; Cocetta 143; Govetto 48. PENSIONATI: Buttignol153; Cosatto 33; Covazzi 39;Lepre 5; Mancuso 37; Pais 143;Rossi 53; Pavoni137. COLLEGIO REVISOR EFFETTIVI: Pais 137; Piccinini 115; Sattolo 119. COLLEGIO REVISORI SUPPLEMENTI:Covazzi 113; Cocetta 1; Barbetti 1 COLLEGIO DEI PROBI VIRI: Cicconetti 44; Esposto 63;Peressoni 31; Carniel 70; Del Medico 22; Busatto 22; Stefanutto 44; Mancuso 1; Pin 1; Buttazzoni 11; Bertossi 11.

Dopo di che la seduta viene chiusa.

IL PRESIDENTE DI ASSEMBLEA

IL SEGRETARIO

UDINE, 8.04.2014